

Articolo tratto dal numero n.35 settembre 2013 de <http://www.lascuolapossibile.it>

## La "rete" sostiene la scuola

### Intervista al DS Stefano Sancandi coordinatore della rete "scuole insieme"

L'intervista - di **Riccardi Barbara**



Impresa a dir poco titanica quella che accomuna le **23 Scuole di ogni ordine e grado del territorio del Municipio IX di Roma**. Insieme, a braccetto in unione di intenti, i Dirigenti Scolastici hanno ideato, grazie al suo fautore e promotore il D.S. *Giuseppe Fusacchia* e portato a realizzazione la Rete Scolastica "Scuole Insieme". Trattasi di una Rete dalle doghe larghe, forti e resistenti a garanzia per un sostegno più corretto dell'Impalcatura Scolastica e del suo Corpo Docente, nulla a che vedere con la rete a molle Permaflex, roba di altri tempi, superata, demodé.

Prima del cambio di testimone, dall'ex Coordinatore all'attuale Coordinatore il D.S. *Dr Stefano Sancandi* avvenuto da circa 5 anni e a tutt'oggi, in tutto questo tempo di cose le nostre Scuole ne hanno viste delle belle e altrettante cose belle hanno fatto.

Pensieri, idee, progetti in piattaforma condivisi con il bollino qualità, strutturati e organizzati per essere Scuole valenti sul territorio efficaci/efficienti, testimoni del "fare" Scuola per/con passione e dedizione, un fare trasmettitore di formazione, di educazione e didattica, la migliore che i nostri alunni possano avere.

Quali i trucchi e le magie nel calderone per riuscire ad uscire dall'impasse di un momento storico traballante, mancante del giusto sostegno per far deambulare le nostre Scuole?

Lo chiediamo a lui, il nostro Coordinatore in campo ogni giorno, mediatore del quotidiano scolastico.

#### **Cosa pensa di fare come D.S. per dare "corpo" e sostanza ad un cambiamento in positivo e far riemergere la nostra Scuola con le tante prove di sopravvivenza da affrontare?**

*Il cambiamento in positivo, nella nostra Scuola, è il cambiamento che segue il percorso di crescita dei nostri allievi: osservazione, attenzione, comprensione, apprendimento e sviluppo di nuove competenze. La Scuola nel suo insieme, come comunità educante, mette in atto questo percorso costantemente e il Dirigente Scolastico consapevole lo promuove esplicitamente, lo facilita e lo sostiene. Quando le cose funzionano non ci stanchiamo di osservare con attenzione ciò che accade giorno per giorno, cerchiamo di comprendere e di apprendere nel corso delle nostre attività gli aspetti sempre mutevoli del lavoro di educatori, riflettiamo sugli esiti e siamo alla costante ricerca di nuove e migliori competenze da mettere in atto. Come Dirigente agisco in prima persona in questo modo e coinvolgo i docenti e tutto il personale scolastico, per quanto possibile, in questo processo.*

*E' così che provo a mantenere vivo il cambiamento positivo.*

#### **Autonomia Scolastica: come e quando si riesce a renderla protagonista?**

*Siamo in piena Autonomia Scolastica, godiamo di ampi margini per poter prendere decisioni libere e in grado di realizzare una Scuola distante dai vecchi modelli standard, poco rispondenti alle esigenze di oggi. Ma è vero che pochi operano effettivamente in tal senso. E' la fiducia nei propri mezzi che consente di praticare davvero l'autonomia, la ragionevole certezza di essere in grado di far bene, rischiando e sperimentando con impegno professionale. C'è poco da applicare nella Scuola dell'Autonomia, molto da imparare e da inventare e questo spaventa un pò e frena anche le persone ben disposte. Assunzione di responsabilità, questa è la chiave per realizzare Scuole autonome e in ricerca costante di buoni risultati.*

#### **I Suoi interventi in quale direzione saranno orientati?**

*Coinvolgimento, condivisione, partecipazione all'impresa comune. Dagli studenti, ai docenti, al personale e alle famiglie che intendono dare il loro contributo limitando la tendenza alla delega. Questa la mia direzione di lavoro, ben chiara nei principi e nelle finalità che tocca a me promuovere ma contemporaneamente aperta ai suggerimenti e agli apporti costruttivi che ciascuno saprà offrire, riconoscendo i meriti di tutti. **La Sua chiave di volta verso il cambiamento?***

*La convinzione personale che il cambiamento rappresenti lo stato normale del nostro vivere, che la stabilità vada cercata nel movimento e che la disponibilità a imparare dagli altri sia un dovere professionale per un educatore, oltre che un vantaggio per la propria crescita.*

Tempra e coraggio nell'affrontare la missione di Coordinatore/attore principale insieme a tutti gli altri suoi colleghi, collanti catalizzatori, tutti i D.S. come spinta propulsiva nell'attuare processi positivi/propositivi del fare nella nuova idea di Scuola, aperta al cambiamento con movimento per la ricerca della propria stabilità.

Grazie per la sferzata energetica di un'ottimistica visione e per la Sua dedizione, esempio per noi docenti e operatori scolastici, tutti insieme in frontiera per lottare per lei, la nostra Scuola.

*Barbara Riccardi, docente IC Via Frignani, Spinaceto - Roma*

La rete delle ScuoleInsieme <http://www.scuoleinsieme.net/>